



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 / 2019 del 09/04/2019

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PIANO REGOLATORE GENERALE CON VALORE DI PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LR 11/2004 RELATIVA AL RECUPERO DEGLI ANNESSI RUSTICI NON PIU' FUNZIONALI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO. DEFINITIVA APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **nove** del mese di **Aprile**, alle ore **19:00** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MACULAN ALESSANDRO	P	
BENVENUTI MARIO	P		MARCHETTO LAURA	P	
BOGOTTO DANILO	P		ORSI VALTER	P	
CALESELLA MARCO	P		PAVAN SERGIO	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CASAROTTO DAVIDE	P		STERCHELE RICCARDO	P	
CUNEGATO CARLO	P		STORTI DOMENICO		A
DAL ZOTTO LAURA		G	TESSARO MAURO		G
GECHELIN ANDREA	P		TOLETTINI MARCO	P	
GIORDAN LUIGI	P		TRABUCCO ALDO	P	
GIROTTA MARIA		A	VANTIN MARCO	P	
GORI ALESSANDRO GENNARO SILVIO	P		ZATTARA MAURO	P	
GRAZIAN VALERIA	P				

Presenti: 21 Assenti: 4

Partecipa il Vice Segretario Generale, Paola Pezzin.

Sono presenti i seguenti Assessori: Dona' Anna, Stefenello Giancarlo, Rossi Sergio, Polga Roberto, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Carpi Luciana Maria, Trabucco Aldo, Vantin Marco.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali, essendo precedentemente entrati i Consiglieri Storti e Giroto ed uscito il Consigliere Cunegato.

Esce il Consigliere Pavan, risultano, pertanto, presenti in Aula n. 21 Consiglieri Comunali.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, Sergio Rossi svolge la seguente relazione (fornendo ulteriori chiarimenti).

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Con la delibera consiliare n. 5 del 4 febbraio 2019 è stata adottata la variante in oggetto che individua gli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo e ne stabilisce il cambio di destinazione d'uso ammesso, al fine di incentivarne il recupero e di preservare il territorio aperto, così come sancito nel programma di mandato.

La presente proposta di variante individua, descrive e raccoglie all'interno di uno specifico registro le schede normative di ogni annesso dettandone le modalità dei relativi futuri interventi edilizi ed introducendo nelle Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano degli Interventi il nuovo articolo 4.7.1.

Per la formazione della variante urbanistica in oggetto, essendo la stessa conforme al Piano di Assetto Intercomunale (P.A.T.I.), è stata seguita la procedura stabilita dalla LR 11/2004 all'art. 18, che prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, e che prevede come atto conclusivo la decisione sulle controdeduzioni alle eventuali osservazioni pervenute e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli atti inerenti alla deliberazione in argomento sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale dal 7 febbraio al 9 marzo 2019, come prescritto dal comma 3 art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'albo pretorio del Comune, esposizione di manifesti, pubblicazione sul sito istituzionale comunale.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il giorno 8 aprile 2019.

Dato atto che alla data di convocazione del Consiglio Comunale non sono state presentate osservazioni.

In data 28 marzo 2018 è stata aggiornata la Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente – sugli esiti della pubblicazione e sulla mancanza di osservazioni presentate, con l'accordo che, qualora ne fossero pervenute, esse sarebbero state prontamente illustrate con le relative proposte di controdeduzione, nelle sedute già convocate per i giorni 8 e 9 aprile 2019.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con Delibera Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.04.2017 il Sindaco ha illustrato il Documento programmatico introduttivo al PI;
- in data 12.12.2017 è stata aperta la fase di concertazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04.02.2019 è stata adottata la variante in oggetto;

Visto:

- la L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 33/2013;

Preso atto che:

- alla data di convocazione del Consiglio Comunale non sono state presentate osservazioni;
- la proposta di variante è composta dai seguenti elaborati, i cui contenuti informatici formano la Banca dati alfanumerica e vettoriale del Piano degli Interventi, la quale completa il Quadro Conoscitivo di riferimento del PATI e costituisce il Quadro Conoscitivo del Piano Regolatore Comunale:
 - non sussistono altre varianti in fase di adozione relative all'oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
 - degli elaborati di variante rispettivamente di seguito elencati:
 - allegato sub A) - Relazione tecnico-illustrativa e nuovo articolo normativo 4.7.1 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;
 - allegato sub B) - Registro degli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo e riutilizzabili a fini residenziali, con Schede Normative;
 - allegato sub C) - Compendio delle richieste;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 27 dicembre 2018, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021".

- la presa d'atto, da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, della dichiarazione asseverata a firma di un tecnico abilitato relativamente alla verifica di compatibilità idraulica della variante in oggetto. La presa d'atto dispone che nel caso di nuove superfici impermeabilizzate, è necessario adottare i seguenti accorgimenti di mitigazione idraulica:
 - o *“... le aree destinate a nuovi posti auto siano dotate di pavimentazioni drenanti su sottofondo che ne garantisca l'efficienza di drenaggio o in pavimentazione impermeabile su materiale arido permeabile e all'interno condotte drenanti collegate a caditoie di raccolta delle acque meteoriche”;*
 - o *“... le nuove coperture siano dotate di pluviali che ne scarichino le acque piovane direttamente in fognatura o in appositi manufatti disperdenti (pozzetti, trincee, ...) qualora la capacità filtrante dei terreni sia adatta alla loro dispersione nel sottosuolo.”*

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che nei termini di Legge non sono pervenute osservazioni;

2) di approvare gli elaborati di variante come adottati e di seguito elencati:

- allegato sub A) - Relazione tecnico-illustrativa e nuovo articolo normativo 4.7.1 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;
- allegato sub B) - Registro degli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo e riutilizzabili a fini residenziali, con Schede Normative;
- allegato sub C) - Compendio delle richieste;

3) di stabilire che:

- a seguito del parere dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, nel caso l'intervento di cambio d'uso comporti l'impermeabilizzazione di superfici ora drenanti, dovranno essere adottati almeno i seguenti accorgimenti costruttivi per la mitigazione idraulica:
 - o *“... le aree destinate a nuovi posti auto siano dotate di pavimentazioni drenanti su sottofondo che ne garantisca l'efficienza di drenaggio o in pavimentazione impermeabile su materiale arido permeabile e all'interno condotte drenanti collegate a caditoie di raccolta delle acque meteoriche”;*
 - o *“... le nuove coperture siano dotate di pluviali che ne scarichino le acque piovane direttamente in fognatura o in appositi manufatti disperdenti (pozzetti, trincee, ...) qualora la capacità filtrante dei terreni sia adatta alla loro dispersione nel sottosuolo.”*
Tale disposizione verrà riportata nell'art. 4.7.1 delle NTO costituendone il comma 2.

4) di stabilire inoltre che:

- la presente Variante individua gli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo e riutilizzabili a fini residenziali;
- l'intervento edilizio per il riuso dei fabbricati di ogni scheda è subordinato, fra l'altro:

- al versamento del Contributo Straordinario di cui al DPR 380/2001 art. 16 comma d-ter, secondo i criteri stabiliti dallo specifico Regolamento approvato con D.C. n. 66 del 29.10.2018;
- all'annullamento del vincolo notarile, quando ricorra il caso;
- l'*atto di impegno e vincolo* sottoscritto dal richiedente, e allegato alla domanda di Variante, è pertanto da intendersi come richiesta di Variante e obbligo dello stesso ad assolvere a tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dal citato *Regolamento*, prima della presentazione del titolo abilitativo;
- la quantificazione del Contributo Straordinario contenuta dell'*atto di impegno e vincolo* è indicativa in quanto condizionata anche da alcune scelte progettuali e deve essere esplicitamente accettata dal Comune. L'accettazione dell'importo del Contributo Straordinario da parte del Comune è propedeutica all'istanza di annullamento del vincolo notarile, quando necessario, e all'istanza di titolo abilitativo edilizio;

5) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- in sede di definitiva approvazione della presente Variante i relativi contenuti saranno integrati nei documenti costituenti il PI;

6) di dare mandato di:

- aggiornare l'art. 1.2 delle NTO del PI integrandovi l'elenco degli elaborati costituenti il Piano degli Interventi con l'aggiunta del "*Registro degli annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo e riutilizzabili a fini residenziali, con Schede Normative*";
- integrare le NTO del Piano degli Interventi inserendo il nuovo art. 4.7.1 con le sopra descritte disposizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza;
- predisporre la Banca dati alfanumerica e vettoriale del Piano degli Interventi, la quale completa il Quadro Conoscitivo di riferimento del PATI e costituisce il Quadro Conoscitivo del Piano Regolatore Comunale per l'invio in Regione ai sensi dell'art. 11bis L.R. 11/04);
- riportare gli estremi della presente Deliberazione di approvazione sugli elaborati del PI oggetto di variante ;
- aggiornare ogni altro elaborato correlato alla presente Deliberazione, anche apportando le eventuali correzioni meramente formali che dovessero emergere nel corso di tale operazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 6 (Vantin, Battistella, Casarotto, Benvenuti, Girotto e Grazian), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

I lavori del Consiglio si concludono alle ore 21.02.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Paola Pezzin

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)
